

RIEDIZIONI Manuel Puig nel catalogo **Sur**

La seduzione è un'arma anche dietro le sbarre

» ANGELO MOLICA FRANCO

LA SEDUZIONE è l'arte della parola. E tra i molti aggettivi - originale, controcorrente - che potrebbero elencarsi per l'opera dello scrittore argentino Manuel Puig, "seducente" è quello più azzeccato. Ne è un chiaro esempio, *Il bacio della donna ragno* (nuova edizione Sur con traduzione di Angelo Morino). La trama de *Il bacio* è presto detta: due uomini, un giovane dissidente politico (Valentín Arregui) e un vetrinista omosessuale (Luis Molina), condividono la stessa cella in un carcere di Buenos Aires. Per far passare il tempo, Molina racconta al giovane i film delle dive di Hollywood che adora. Così, in un deflagrante romanzo fatto solo di dialoghi, Molina seduce il giovane con le sue parole. Come gli altri libri di Puig, il romanzo fu avversato per la libertà del tema e l'eclatante successo (Hollywood ne realizzerà un film). Anche i colleghi furono aspri critici: per Borges, ad esempio, i suoi erano "libri di Max Factor". Ma non stupisce se pensiamo che rispetto all'*ethos* filosofico che muove Borges, la scelta di Puig è opposta, lui si situa oltre la moralità perché il suo è un viaggio al centro dell'uomo, o meglio al centro del corpo dell'uomo. E l'uomo è fatto, per lui, soprattutto del desiderio fisico che lo abita perché, come fa dire a Valentín, "il sesso è l'innocenza stessa".



• **Il bacio della donna ragno**
Manuel Puig
Pagine: 302
Prezzo: 16,50€
Editore: Sur

